

Canton, "Sono fra i milioni di persone pronte a usare le armi per la Padania"

Data: 10 novembre 2011 | Autore: Rosy Merola



VARESE, 11 OTTOBRE 2011- Il neo segretario provinciale della Lega Nord a Varese, Maurilio Canton, nel corso di un'intervista su Radio 24, ha dichiarato, "Umberto Bossi dice che ci sono milioni di persone con le armi pronte a lottare per la Padania? io sono uno di quelli". [MORE]

Canton ha continuato, "Per Bossi sono disposto a fare qualunque cosa. Sono un militante e tutti i militanti giurano quando sottoscrivono un documento, l'articolo 1 dello Statuto della lega. Ci mancherebbe altro non fosse così. L'articolo 1 è quello per l'indipendenza della Padania. Si ottiene anche combattendo? Siamo militanti, funziona così, io non mi tiro indietro. Ma precisiamo: non siamo un partito di terroristi e guerrafondai, ma di pacifici militanti che quando manifestano, anche a Roma, non hanno mai spacciato una vetrina o incendiato una macchina o fatto un incidente con la polizia. Altre manifestazioni fatte da famosi 'democratici' incidentalmente finiscono con scontri con le forze dell'ordine".

Il neo segretario provinciale della Lega Nord, con forza a ribadito, "Io sono stato eletto per acclamazione perché ero il candidato unico. Gli altri si sono ritirati, se sotto il diktat di Bossi lo chieda a loro Elezione sovietica? Al limite elezione padana, non siamo pratici dell'Est del mondo".

In riferimento alla questione dello striscione con la scritta 'Canton segretario di nessuno' apparso dopo la sua elezione, lo stesso ha minimizzato, "C'è adrenalina che va sfogata. Che ci sia un sommovimento e brillantezza del movimento mi va bene. La Lega non è spacciata, assolutamente. E'

spaccata solo nella testa di qualche capetto".

Poi, Canton ha raccontato che in mattinata, il leader della Lega, Umberto Bossi, si è presentato a sorpresa negli uffici della Lega in centro a Varese, "Abbiamo fatto quattro chiacchiere e parlato del movimento e della segreteria. Del resto questa è casa sua ed è venuto a vedere se gliela abbiamo tenuta bene in questi anni".

Infine, al giornalista che gli ha chiesto di commentare le parole recenti del capo dello Stato, Giorgio Napolitano, secondo cui "chi parla di secessione è fuori dalla storia", Canton ha replicato, "Di Napolitano non penso proprio nulla. Penso che quando il ministero dell'Economia fa i conti dei soldi che arrivano, sa esattamente da dove arrivano. Se vogliamo dire che la Padania non esiste in forza di questo, noi diciamo che non è vero. La Padania esiste di sicuro, lo sanno tutti. La Padania è un luogo del cuore, poi dei popoli, e di conseguenza viene considerata patria da chi la abita. I confini non li decide nessuno, ma sono insiti nel nostro essere".

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/canton-sono-fra-i-milioni-di-persone-pronte-a-usare-le-armi-per-la-padania/18794>